

DCR/764/PC/2025 dd 06/07/2025

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 6 luglio 2025.

DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decisione E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 6 luglio 2025 e per la durata di 15 giorni dalla data medesima, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 10/2025 del 6 luglio 2025 di aggiornamento dell'Allerta n.9/2025 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Atti presupposti Allerta regionale n. 9/2025 emessa alle ore 14.00 del 5 luglio 2025, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica per temporali emesso dal Centro Funzionale decentrato del 5 luglio 2025 delle ore 11.30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di temporali, anche localmente forti, e vento con raffiche forti nell'intero territorio regionale con validità dalle ore 12:00 del 6 luglio 2025 alle 8:00 del 7 luglio 2025.

Allerta regionale n. 10/2025 emessa alle ore 12.50 del 6 luglio 2025, di aggiornamento dell'Allerta n.9/2025, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica per temporali emesso dal Centro Funzionale decentrato del 6 luglio 2025 delle ore 11.40, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di temporali anche localmente forti e vento con raffiche forti nella zona B e di piogge localmente intense, temporali localmente forti e diffusi e vento con raffiche forti nelle zone A, C e D con validità dalle ore 16:00 del 6 luglio 2025 alle 8:00 del 7 luglio 2025.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione Dall'Allerta regionale n. 10/2025 emerge che, a seguito di una saccatura atlantica che sta entrando sul continente europeo, affluiranno fino a martedì sul nord Italia correnti sudoccidentali, umide ed instabili, su cui scorrono alcuni fronti: un primo fronte giungerà

nella notte tra domenica e lunedì, un altro la notte successiva. In seguito arriverà una depressione con aria fredda in quota.

A partire dal primo pomeriggio di domenica 6 luglio 2025 e fino alla mattina di lunedì 7 luglio 2025 sono previsti probabili rovesci e temporali; anche forti con piogge intense, grandinate e forti raffiche di vento, specie su pianura e costa dove i fenomeni potranno essere più diffusi.

Lunedì 7 luglio 2025 è previsto un relativo miglioramento con la possibilità di qualche rovescio o temporale sparso, mentre dalla sera e fino a martedì mattina 8 luglio 2025 è previsto un peggioramento, ancora con tempo instabile, rovesci e temporali anche forti.

Il verificarsi di tali eventi può comportare situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii, locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse a possibili colpi di vento durante i temporali, in particolare su pianura e costa.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 7 luglio 2025.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -